

Università degli Studi di Siena, a.a. 2020/21

Insegnamento nel CdL Magistrale (CdLM) "Storia e filosofia" (D007):

**102389 – Istituzioni di filosofia (M-FIL/01), modulo 2: Istituzioni di
filosofia morale /
Foundations of Philosophy (M-FIL/01), 2nd module: Foundations of
Moral Philosophy:
Filosofia morale attuale –
Importanti approcci ed etica della democrazia /
Present Moral Philosophy –
Important Approaches and Ethics of democracy**
(terzo bimestre / third bimester)

Docente / docent: **Prof. Christoph Lumer**

**Programma del corso, versione provvisoria del 13/10/2020 /
Course programme, provisional version of 13th October 2020**



For an English translation see below.

NOME DEL CORSO

Istituzioni di Filosofia (M-FIL/01), 12 CFU, codice: 102389.

NOME DEL MODULO

Istituzioni di Filosofia morale: Filosofia morale attuale – Importanti approcci ed etica della democrazia
6 CFU, 36 ore di lezione; inizio del modulo: 03/03/2020.

Lingua di insegnamento

Italiano

Contenuti del corso

TEMA DELL'INSEGNAMENTO: Filosofia morale attuale – importanti approcci ed etica della democrazia.

CONTENUTO: La prima metà del corso fornirà una introduzione di livello elevato anzitutto all'attuale etica criteriologica o normativa, cioè quella parte dell'etica che cerca di elaborare i principi morali, e in secondo luogo alla metaetica, cioè la parte dell'etica dedicata anzitutto ai problemi metodologici dell'etica criteriologica. Più specificamente saranno discusse teorie attuali dell'etica criteriologica come varie versioni dell'etica del welfare (utilitarismo, prioritarismo, egalitarismo) e la teoria dell'equità di Rawls. E per far vedere la rilevanza dei principi morali vengono trattati temi dell'etica applicata. Dalla metaetica saranno discusse alcune concezioni della giustificazione dei principi morali come l'appello alle emozioni e il naturalismo. La seconda metà del corso invece approfondisce un

tema particolare fra l'etica applicata e filosofia politica, cioè l'etica della democrazia: Se la democrazia ha un valore elevato, in cosa consiste questo valore? Alcuni dicono che il suo valore è che permette la partecipazione, dando potere a tutti e autonomia al popolo. Altri dicono che ha un valore epistemico che lo rende superiore ad altre forme di governo. Altri ancora dicono che ha un valore morale. Ma ci si può anche chiedere diversamente: in quali condizioni e in quale forma la democrazia ha un alto valore morale? Saranno discussi contributi rappresentativi a tutti questi approcci, in particolare, fra gli altri, da autori come: 1. etica applicata, criteriologica e metaetica: Sidgwick, Parfit, Temkin, Rawls, MacAskill, Diamond; 2. teorie della democrazia: Estlund, Habermas, Rawls, Cohen, Mansbridge, Dahl, Buchanan.

Obiettivi formativi

A *livello contenutistico* il corso, nella prima parte, si propone di fornire concetti essenziali ed una visione approfondita di alcuni importanti contributi all'attuale discussione sistematica nella filosofia morale, anzitutto nell'etica criteriologica o normativa (elaborazione di principi morali) e in secondo luogo nella metaetica; nella seconda parte si approfondisce un tema particolare, cioè la teoria della democrazia e più specificamente teorie del valore della democrazia. A *livello riflessivo critico* il corso cerca di stimolare la riflessione sul senso, su i fonti, i metodi di giustificazione ed i principi della morale nonché il valore della democrazia. A *livello metodologico*, invece, il corso intende stimolare la facoltà di comprendere ed analizzare testi nonché quella di analizzare, ricostruire e valutare argomentazioni. Inoltre il corso cerca di stimolare il pensiero filosofico costruttivo necessario per lo sviluppo di teorie filosofiche.

Prerequisiti

Qualche conoscenza della filosofia morale (temi ed approcci principali).

Metodi didattici

Il metodo principale utilizzato nel corso sarà la lettura, l'analisi e la discussione di testi delle caratteristiche indicate con lo scopo di capire o ricostruire la struttura del testo, delle tesi o proposte e degli argomenti a loro favore nonché di valutare in maniera critica tali argomenti e di eventualmente migliorare o le proposte o le tesi stesse. Gli studenti sono invitati a riflettere, se eventualmente vogliono assumere qualche posizione discussa. A questo scopo sarà necessario che i frequentanti leggano, *prima delle lezioni*, i testi di ciascuna seduta. Su di essi verterà anche l'esame finale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Programma d'esame

Come il corso "Istituzioni di Filosofia" stesso, anche l'esame è spezzato in due parti. (Gli esami di queste due parti nella segreteria online si chiamano "prove parziali", allora la "prova parziale in Istituzioni di filosofia teoretica" e la "prova parziale in Istituzioni di filosofia morale"; dopo le registrazioni delle due prove parziali, lo studente deve lasciar registrare l'esame intero in uno degli "appelli" per l'esame di "Istituzioni di Filosofia (corso intero)"; dopo il conseguimento delle due prove parziali la registrazione dell'esame intero è solo un atto burocratico.) Le seguenti condizioni valgono solo per il modulo "Istituzioni di filosofia morale" del corso: L'esame finale è di forma orale. Per sostenere l'esame (di 6 (dei 12)) crediti gli studenti devono presentare testi equivalenti a 8 articoli a scelta tra quelli discussi nel seminario (bibliografia, parte 1). I testi o (se indicati) brani di testo elencati di un singolo autore equivalgono sempre ad un'articolo. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

Programma d'esame per gli studenti lavoratori e non frequentanti

Essere frequentante del corso significa di partecipare ad almeno 3/4 delle sedute, cioè almeno 14 (delle 18) sedute per 6 crediti. Gli studenti lavoratori e non frequentanti dovranno presentare i medesimi testi studiati dai frequentanti, tuttavia due in più, cioè testi equivalenti a 10 (per 6 CFU) articoli; ed in più dovranno studiare i brani indicati dei testi introduttivi di Donatelli e Estlund (bibliografia, parte 2).

Metodo e contenuto dell'esame

L'esame finale è di forma orale. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi. L'ulteriore capacità di valutazione critica ma giustificata dell'argomentazione e delle tesi è un elemento di eccellenza. Inoltre viene richiesto la capacità di inquadrare le teorie ed i fenomeni esaminati tramite la terminologia tecnica.

Valutazione della prestazione

L'espressione di una visione organica e sintetica dei temi affrontati con una comprensione approfondita dei problemi, delle tesi e delle argomentazioni e con una buona padronanza del linguaggio filosofico saranno valutati con voti di eccellenza. Una conoscenza mnemonica della materia, unitamente a capacità di sintesi e di analisi articolate in un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, porteranno a valutazioni discrete. Lacune formative e/o linguaggio inappropriato – seppur in un contesto di conoscenze minimali del materiale d'esame – condurranno a voti che non supereranno la sufficienza. Lacune formative, linguaggio inappropriato, mancanza di orientamento all'interno dei materiali bibliografici offerti durante il corso saranno valutati negativamente.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

All'inizio del modulo i "brani scelti" saranno specificati in un aggiornamento di questo programma.

1. Testi discussi:

1.1. Introduzione all'etica attuale

1.1.1. Metaetica

Diamond, Cora: Anything but Argument? In: Philosophical Investigations 5 (1982): 23-41. – Ristampa in: Cora Diamond: The Realistic Spirit. Wittgenstein, Philosophy, and the Mind. Cambridge, MA ¹1991; ²2001: 291-308.

Jackson, Frank: From Metaphysics to Ethics. A Defence of Conceptual Analysis. Oxford: Clarendon 1998. xi; 174 pp.[Cap. 5 (= pp. 113-138).]

1.1.2. Etica normativa

Parfit, Derek: Equality and Priority. In: Ratio, New Series 10 (1997): 202-221.

Rawls, John [B.]: Una teoria della giustizia. (A Theory of Justice. 1971.) Traduzione A cura di Sebastiano Maffettone. Milano: Feltrinelli 1982. [Pp. 27-32; 135-144; 255-256.]

Sidgwick, Henry: I metodi dell'etica. (The Methods of Ethics. 1874.) Traduzione di Maurizio Mori. Milano: Il Saggiatore 1995. xlix; 552 pp. [§§ 4.1.1-4.1.2; 4.2; 4.4.1-4.4.2 (= pp. 443-452; 489-498).]

Temkin, Larry S.: Inequality. In: Philosophy and Public Affairs 15 (1986): 99-121.

1.1.3. Etica applicata

MacAskill, William: Doing Good Better. How Effective Altruism Can Help You Make a Difference. London: Guardian Faber 2015. viii; 258 pp. [Cap. 0 (parte); 1; 2: (3); 11, 12 (= 12-42; (43-54); 196-204).]

Thomson, Judith: The Trolley Problem. In: Yale Law Journal 94 (1985): 1395-1415. – Ristampa in: Darwall, Stephen (ed.): Deontology. Oxford: Blackwell 2002: 139-161.

1.2. L'etica della democrazia

- Arneson, Richard J.: Democracy is not intrinsically just. In: Keith M. Dowding; Robert E. Goodin; Carole Pateman; Brian M. Barry (eds.): Justice and Democracy. Essays for Brian Barry. Cambridge: Cambridge University Press 2004: 40–58.
- Buchanan, James; G. Tullock: The Calculus of Consent: Logical Foundations of Constitutional Democracy. Ann Arbor, MI: University of Michigan Press 1965. – Estratti in: Thomas Christiano (ed.): Philosophy and Democracy. An Anthology. Oxford: Oxford University Press 2003: 195-215.
- Cohen, Joshua: Deliberation and Democratic Legitimacy. In: A. Hamlin; Philip Pettit (eds.): The Good Polity. Normative Analysis of the State. Oxford 1989. – Ristampa in: Matravers, Derek; Jon Pike (eds.): Debates in Contemporary Political Philosophy. An Anthology. London; New York: Routledge 2003: 342-360.
- Dahl, Robert Alan: On Democracy. 2nd ed.: With a New Preface and Two New Chapters by Ian Shapiro. New Haven; London: Yale University Press ¹1998; ²2015. xiv; 257 pp. [Cap. 4-5 (= pp. 35-61).]
- Estlund, David: Beyond Fairness and Deliberation. The Epistemic Dimension of Democratic Authority. In: Thomas Christiano (ed.): Philosophy and Democracy. Oxford: Oxford University Press 2002: 69-91. – Oppure in: James Bohman; William Rehg (eds.): Deliberative Democracy. Essays on Reason and Politics. Cambridge, Mass.; London: MIT Press 1997: 173-204.
- Habermas, Jürgen: Three normative models of democracy. (Drei normative Modelle der Demokratie. 1996.) In: Seyla Benhabib (ed.): Democracy and difference. Contesting the boundaries of the political. Princeton: Princeton U.P. 1996: 22-30.
- Lumer, Christoph: The Moral Function of Deliberative Democracy. 2020. Ms. inedito.
- Mansbridge, Jane [et al.]; with James Bohman; Simone Chambers; David Estlund; Andreas Føllesdal; Archon Fung; Cristina Lafont; Bernard Manin; José Luis Martí: The place of self-interest and the role of power in the deliberative democracy. In: Journal of Political Philosophy 18.1 (2010): 64-100.
- Rawls, John: The Idea of Public Reason. [Lezione.] In: Idem: Political Liberalism. New York: Columbia U.P. 1993: 213-254. [§§6.1-6.5 (= pp. 213-230).]

2. Introduzioni

- Donatelli, Piergiorgio: Introduzione. La teoria morale analitica. Un bilancio degli ultimi venticinque anni. In: Piergiorgio Donatelli; Eugenio Lecaldano (eds.): Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni. Milano: LED 1996. Pp. 9-133. [Sezioni 2.5 e 3.3-3.5 (= pp. 54-70; 80-128).]
- Estlund, David: Introduction. In: Idem (ed.): Democracy. Oxford: Blackwell 2002: 1-27.

AGENDA provvisoria – CALENDARIO DELLE SEDUTE

1. 2.3.21: Introduzione
 2. 3.3.21: Introduzione
- I. INTRODUZIONE ALL'ETICA ATTUALE**
- I.a Etica applicata*
3. 5.3.21: MacAskill
 4. 9.3.21: Thomson
- I.b Etica criteriologica*
5. 10.3.21: Sidgwick
 6. 12.3.21: Rawls

7. 16.3.21: Parfit

8. 17.3.21: Temkin

L.c Metaetica

9. 19.3.21: Jackson

10. 23.3.21: Diamond

II. L'ETICA DELLA DEMOCRAZIA

11. 24.3.21: Dahl

12. 26.3.21: Buchanan & Tullock

13. 30.3.21: Habermas

14. 31.3.21: Cohen

15. 2.4.21: Rawls

16. 13.4.21: Mansbridge et al.

17. 14.4.21: Lumer

18. 16.4.21: Estlund / Arneson



English translation:

COURSE NAME

Foundations of Philosophy (M-FIL/01)

12 credits, code; 102389

NAME OF THE MODULE

Foundations of Moral Philosophy: Present Moral Philosophy – Important Approaches and Ethics of Democracy

Code: 102 389. 6 credits, 36 hours; beginning: 3rd March 2019.

Teaching language

Italian

Course contents

TOPIC OF THE COURSE: Present Moral Philosophy – Important Approaches and Ethics of Democracy.

CONTENTS: The first half of the course will provide a high level introduction first of all to current criteriological or normative ethics, i.e. the part of ethics that seeks to elaborate moral principles, and secondly to metaethics, i.e. the part of ethics devoted primarily to the methodological problems of criteriological ethics. More specifically, current theories of criterionological ethics such as various versions of welfare ethics (utilitarianism, prioritarianism, egalitarianism) and Rawls' theory of equity will be discussed. And in order to show the relevance of moral principles, issues of applied ethics are discussed. From metaethics some conceptions of the justification of moral principles such as the appeal to emotions and naturalism will be discussed. The second half of the course, on the other hand, explores a particular theme between applied ethics and political philosophy, namely the ethics of democracy: If democracy has a high value, what does this value consist in? Some say that its value is that it allows participation, giving power to all and autonomy to the people. Others say it has an epistemic value that makes it superior to other forms of government. Still others say it has a moral value. But we can also ask ourselves differently: under what conditions and in what form does democracy have a high moral value? Representative contributions to all these approaches will be discussed, in particular, among others, by authors such as: 1. applied ethics, criteriological ethics and metaethics: Sidgwick, Parfit, Temkin, Rawls, MacAskill, Diamond; 2. theories of democracy: Estlund, Habermas, Rawls, Cohen, Mansbridge, Dahl, Buchanan.

Learning Objectives

With respect to the *content*, the first part of the course aims to provide essential concepts and a once-over of some important contributions to the current systematic discussion in moral philosophy, above all in criteriological or normative ethics (elaboration of moral principles) and, to a minor degree, in metaethics; in the second part, a particular theme is explored in depth, namely the theory of democracy and more specifically the theories of the value of democracy. With respect to *critical reflection* the course seeks to stimulate reflection on the meaning, sources, methods of justification and principles of morality as well as the value of democracy. With respect to *methodology*, finally, the course aims at stimulating the ability to understand and analyse texts as well as to analyse, reconstruct and evaluate arguments. Furthermore, the course seeks to stimulate the constructive philosophical thinking necessary for the development of philosophical theories.

PREREQUISITES

Some knowledge of moral philosophy (the major themes and approaches).

TEACHING METHODS

The main method used in the course will be reading, analysis and discussion of texts having the features listed with the aim to understand or reconstruct the structure of the text, of the theses or proposals and of the arguments in their favor as well as to critically evaluate these arguments and possibly improve either the proposals or the theses themselves. Students are invited to reflect, whether to possibly take one of the positions discussed. To realize this aim it is necessary that the attending students read the texts of each session *before class*. These texts will also be the subject of the final exam.

MODALITIES OF ASSESSMENT OF LEARNING PROGRESS - EXAM

Programme of the final exam

Like the whole course "Foundations of philosophy" ("Istituzioni di Filosofia"), also the exam is split up into two parts. (The exams of these two parts on the website "segreteria online" are called "prova parziale", hence "prova parziale in Istituzioni di filosofia teoretica" and "prova parziale in Istituzioni di filosofia morale"; after the registration of the two partial exams, students will have to let register the result of the complete exam during one of the examination dates for the whole course: "Istituzioni di Filosofia (corso intero)"; after the two partial exams, this registration of the entire result is only a bureaucratic act.) The following conditions hold only for the module on moral philosophy "Istituzioni di filosofia morale". The final exam is oral. To take the exam (of 6 (of the 12)) credits students must expound texts equivalent to 8 articles freely chosen from those discussed in the seminar (bibliography, part 1). The texts or (if specified) passages of a text listed of a particular author always count as equivalent to one article. The examination will focus on the reconstruction of the theses and systematic arguments of the authors discussed.

Programme of the final exam for working and not attending students

Be attending the course means to participate in at least three quarters of the sessions, that is at least 14 (of 18) sessions for 6 credits. Working and not attending students will have to expound the same texts studied by those attending, however, two more, i.e. texts equivalent to 10 (for 6 credits) articles; in addition they have to study the indicated sections of the introductory texts of Donatelli and Estlund (bibliography, part 2).

Method and content of the exam

The final exam is oral. The examination will focus on the reconstruction of the theses and of the systematic arguments of the authors discussed. The additional faculty to provide a critical but justified assessment of the argument and of the theses is an element of excellence. In addition, the ability to classify the theories and the phenomena examined using technical terminology is required.

Performance assessment

Expressing an organic and concise vision of the studied subjects with an in-depth understanding of the problems, of the theses and of the arguments with a good mastery of the philosophical language will be valued with excellent marks. Mnemonic knowledge of the subject together with the faculty of synthesis and articulate analysis in a correct language but not always adequate lead to good to satisfactory marks. Knowledge gaps and or an inadequate language – even if combined with minimal knowledge of the topic of the exam – will lead to marks not better than sufficient. Knowledge gaps, inadequate language, missing orientation in the literature under study in the course will be assessed negatively.

BIBLIOGRAPHIC REFERENCES

At the beginning of the teaching period the "brani scelti", i.e. the selected passages, will be specified in an update of this programme.

For the bibliography itself: See above, the Italian version.